



Progetto

ex Accordo Stato-Regioni 25 marzo 2009 per l'utilizzo delle risorse vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, anno 2009

Regione proponente: Regione del Veneto

Linea progettuale di collocamento:

9. Tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita

Titolo del progetto:

Progetto per la “Promozione, protezione e sostegno dell'allattamento materno” nel Veneto. Attuazione del Protocollo di Intesa Regione Veneto/UNICEF e delle Linee di indirizzo regionali in materia di allattamento materno e di promozione della Iniziativa OMS UNICEF “Ospedale Amico dei Bambini”

Durata del progetto: annuale

Referenti:

Dott. Giancarlo Ruscitti - Segretario regionale Sanità e Sociale
Palazzo Molin, San Polo 2514, 30125 Venezia
Telefono 041/2793457; Fax 041/2793491
E-mail: giancarlo.ruscitti@regione.veneto.it

Dr.ssa Francesca Russo
Direzione per la Prevenzione
Servizio Sanità Pubblica e Screening
Dorsoduro 3493 30123 Venezia
Tel. 041 2791352 Fax 041 2791355
E-mail sanitapubblica.screening@regione.veneto.it;

Aspetti finanziari:

Costo complessivo del progetto: €1.189.000,00

Importo assegnato a valere sulla quota del FSN 2009: €989.000,00

Quota prevista dalla Regione: €200.000,00

Il progetto

- Razionale del progetto

L'allattamento materno esclusivo (fino a sei mesi compiuti) e prolungato (associato ad una alimentazione complementare appropriata anche fino a due anni ed oltre) è ormai universalmente considerato un irrinunciabile determinante di salute e viene raccomandato dall'OMS, dalla Commissione Europea, dalle società scientifiche e dalle principali organizzazioni non governative a tutela della salute e occupa un ruolo centrale in un numero crescente di programmi dei governi e delle regioni, come peraltro sottoscritto nel 1990 e ribadito nel 2005 a Firenze nella "Dichiarazione degli Innocenti per la promozione, protezione e sostegno dell'allattamento al seno".

L'allattamento materno infatti va considerato insostituibile e costituisce un determinante di salute fondamentale e nel contempo un ottimo indicatore della qualità della relazione madre bambino e dell'attenzione di una Comunità alla famiglia ed al benessere dell'infanzia.

Tra gli strumenti rivelatisi più efficaci particolare rilievo assumono il programma internazionale OMS/UNICEF Ospedali Amici dei Bambini "Baby Friendly Hospital Initiative" (BFHI), promosso e condotto in Italia dal Comitato Italiano per l'UNICEF sotto il nome di "Ospedale Amico dei Bambini per l'Allattamento Materno" che prevede una riorganizzazione e trasformazione dei punti nascita in centri di promozione dell'allattamento al seno, nonché il programma nazionale per una "Comunità Amica dei Bambini per l'allattamento materno" in conformità con il programma UK Baby Friendly Community Initiative (BFCI), finalizzato ad un'adeguata preparazione delle gestanti e ad un sostegno dopo la nascita prolungato nel tempo alle madri ed alle loro famiglie

Le azioni promosse dalla "Baby Friendly Hospital Initiative" (BFHI), sono state nel tempo corroborate da esiti positivi di ricerche scientifiche rigorose ed indipendenti e sono caratterizzate da un'elevatissima evidenza scientifica (EBM 1++) e raggiungono il grado massimo di raccomandazione (A).

Il tema dell'allattamento in Italia è entrato pertanto come prioritario nella programmazione nazionale e regionale, in particolare nel Programma "Guadagnare Salute", e nelle «Linee di indirizzo nazionali sulla protezione, la promozione ed il sostegno dell'allattamento al seno» (21.12.2007), in accordo con la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano

Il Veneto si è collocato all'avanguardia nella promozione del progetto in Italia, con i primi due ospedali riconosciuti come "Ospedali Amici dei Bambini - OMS/UNICEF" (anno 2001), con la stipula di un protocollo di intesa con il Comitato Italiano per l'UNICEF (DGRV n. 625/2004), con la definizione di apposite Linee di Indirizzo nonché con l'inserimento dell'allattamento materno nelle successive diverse edizioni delle campagne per la promozione della salute nei primi anni di vita (GenitoriPiù).

- Contenuto Sintetico dei Progetti

La Regione Veneto con DGR 248 del 4.02.2005 ha scelto di operare su due piani progettuali principali, ai quali va aggiunto un progetto specifico per il monitoraggio dell'AS

- Obiettivo a): Protezione, Promozione e Sostegno dell'Allattamento al Seno

- Obiettivo b): Promozione del progetto OMS/UNICEF "Ospedali Amici dei Bambini"
- Obiettivo c): Realizzazione di un sistema informatizzato integrato Ospedale/Territorio per il monitoraggio dell'allattamento materno e di altri indicatori di salute dalla nascita alla prima infanzia

Progetto/itinerario a)

Indirizzi generali per l'attività di tutte le aziende Unità Locali Socio-Sanitarie e le Aziende Ospedaliere di Padova e Verona

Tutte le Aziende Sanitarie del Veneto sono incoraggiate ad intraprendere le azioni ritenute localmente più utili e coerenti con le peculiarità del proprio territorio e della propria tradizione organizzativa per la promozione dell'allattamento materno, collaborando così alla realizzazione di quanto contenuto nel Protocollo di Intesa tra Regione Veneto e Comitato Italiano per l'UNICEF di cui al DGRV n. 625/2004, allo scopo di garantire a tutte le donne accesso alle cure pre- e post-natali che comprendano una adeguata attenzione all'avvio ed al mantenimento dell'allattamento al seno e in ogni caso un sostegno personalizzato

Progetto/Itinerario b)

Indirizzi specifici per l'attività di eccellenza nelle Aziende Unità Locali Socio-Sanitarie e le Aziende Ospedaliere di Padova e Verona

Per il raggiungimento di livelli di eccellenza nell'offerta di percorsi nascita che favoriscano l'allattamento materno esclusivo e continuato, le Aziende Sanitarie della Regione Veneto sono invitate ad adottare i criteri previsti dall'OMS e dall'UNICEF nell'Iniziativa "Ospedali Amici dei Bambini" (Baby Friendly Hospital Iniziative) in almeno uno dei punti nascita del proprio territorio.

- Indicatori

- attivazione di un Comitato Tecnico per l'Allattamento materno
- redazione di protocolli e individuazione di referenti aziendali per l'allattamento la seno (n°)
- attivazione di percorsi formativi sul modello OMS /UNICEF18 h. (Attivazione di corsi per formatori modello OMS/UNICEF nei BFH 40+40 h.) (n° percorsi attivati/n° operatori coinvolti)
- attivazione di interventi sull'allattamento materno nei corsi di accompagnamento alla nascita (n° corsi al parto in cui viene promosso l'allattamento)
- implementazione dello skin to skin precoce in sala parto, anche in corso di parto cesareo con epidurale per i BFH, (n° punti nascita che applicano lo skin to skin)
- implementazione del rooming-in (24/24 h per i BFH) n° punti nascita che applicano il rooming-in)
- attivazione del sostegno post-dimissione (n° percorsi con protocolli di rete per il sostegno post dimissione)
- attivazione di un sistema di monitoraggio (allattamento esclusivo secondo i criteri OMS: alla dimissione e c.ca sei mesi) integrato con altri indicatori di salute nei primi anni di vita
- produzione di materiale informativo specifico per le famiglie (n° opuscoli/n°nati)

Ambiti di intervento Percorso nascita

Gravidanza/Accompagnamento alla nascita - Parto e puerperio - Primi anni di vita

Personale Coinvolto

Con gradienti diversi secondo l'incidenza sul target e specificatamente sulla fase del percorso di competenza, comprese le attività ad alta integrazione (sala parto, degenza, percorsi nascita) Ostetriche, Assistenti sanitarie, Infermieri professionali e pediatrici, Ginecologi, Psicologi, Farmacisti, Medici di famiglia, Pediatri, Pediatri di famiglia, Pediatri di comunità, Anestesisti. Opzionalmente: consulenti professionali allattamento materno (IBCLC)

Strumenti

Formazione degli operatori - Riorientamento attività nei percorsi nascita – attività promozionale c/o la popolazione

Attività Svolte – Background Regionale

Livello Regionale Generale:

- attivazione del Comitato Regionale Allattamento Materno (10 membri, 7 Regione Veneto 3 UNICEF Italia) produzione di materiale informativo specifico per le famiglie (opuscolo allattamento in collaborazione con UNICEF Italia)
- organizzazione di eventi specifici per gli operatori (incontri di studio e convegno, ecc)
- attivazione di un sistema di monitoraggio (allattamento esclusivo secondo i criteri OMS: alla dimissione e c.ca sei mesi) oltre a quella attuale attraverso i bilanci di salute dei PLS. Avvio della realizzazione di un sistema informatizzato integrato Ospedale/Territorio per il monitoraggio dell'allattamento materno e di altri indicatori di salute dalla nascita alla prima infanzia (attività in revisione alla luce delle imminenti indicazioni nazionali sul monitoraggio dell'allattamento al seno attraverso CEDAP-SDO – introduzione del monitoraggio in corso di II Seduta Vaccinale).

Livello delle Aziende Sanitarie

Progetto/itinerario a)

- Implementazione di specifiche attività promozionali nei corsi di accompagnamento alla nascita nell'ambito delle attività consultoriali e distrettuali, secondo il modello organizzativo aziendale
- Implementazione delle azioni raccomandate dall'OMS/UNICEF - standard Ospedali Amici dei Bambini "Baby Friendly Hospital Initiative" (BFHI) – in revisione da parte di UNICEF Italia – nuovi criteri annunciati per Maggio 2009
- Implementazione dello skin to skin precoce in sala parto, (anche in corso di parto cesareo con epidurale per i BFH) secondo i nuovi standard internazionali OMS/UNICEF
- Implementazione del rooming-in (24/24 h per i BFH)
- Attivazione del sostegno post-dimissione
- Diffusione del materiale informativo regionale specifico per le famiglie

Progetto/itinerario b)

- Tutte le azioni previste per il percorso a) e inoltre:
- redazione di protocolli e individuazione di referenti aziendali per l'allattamento la seno
- attivazione di percorsi formativi sul modello OMS /UNICEF18 h. (Attivazione di corsi per formatori modello OMS/UNICEF nei BFH 40+40 h.) compresa la promozione e il sostegno di gruppi di autoaiuto e peer counsellor
- attivazione e formalizzazione del percorso di riconoscimento di "Ospedale Amico dei Bambini OMS/UNICEF" (nel dettaglio: Aziende con manifestazione di interesse per con relative attività implementate n. 13/22, n.2 Aziende con punti nascita di cui è in programma la prima valutazione, n. 2

Aziende con ospedali riconosciuti e in rivalutazione periodica (bi/triennale) da parte del Comitato Italiano per l'UNICEF, n.2 Aziende aderenti al progetto sperimentale per una "Comunità Amica dei Bambini per l'allattamento materno" del Centro Collaborativo OMS per la Salute Materno Infantile c/o IRCSS Burlo Garofolo di Trieste/UNICEF/ASL Milano.

- Cronoprogramma:

Annualità: proseguimento attività routinarie nel percorso nascita nella Direzione di cui alle citate Linee di indirizzo, inserimento delle azioni richieste dai protocolli OMS/UNICEF sulla base dell'organizzazione locale. Monitoraggio regionale periodico delle adesioni formali al percorso di Ospedali Amici dei Bambini pervenute al Comitato Italiano per l'UNICEF secondo il protocollo di intesa e la procedura formale di iscrizione on-line (www.unicef.it)

IV Trimestre: Riorganizzazione Gruppo di Lavoro Regionale (Tourn-Over Membri) Riprogettazione attività di Monitoraggio secondo i criteri OMS e sulla base delle Indicazioni del Comitato Nazionale per l'Allattamento Materno e degli Accordi Stato/Regioni e le indicazioni della Comunità Europea sul monitoraggio (revisione CEDAP e dati SDO - introduzione del monitoraggio in corso di II Seduta Vaccinale), sui LEA specifici e ridefinizione output specifici. Attuazione di progetti concordati per la formazione pre-service in partnership con gli Istituti Universitari di competenza. Avvio di nuova pubblicistica rivista secondo i criteri aggiornati alle evidenze 2009 da parte di UNICEF Italia.

Risultati attesi e valutazione

Incremento su tutti gli indicatori di progetto sopraindicati (DGR 248 del 4.02.2005)

Incremento della informazione/sostegno dell'allattamento nei percorsi nascita.

Incremento dell'avvio di procedure per il riconoscimento di Ospedali Amici dei Bambini

Incremento dei corsi di Formazione OMS/UNICEF sull'allattamento materno

Messa a regime di una raccolta dati per punto nascita coerente con le indicazioni nazionali

Istituzione di un sistema di Monitoraggio Regionale coerente con il Piano Nazionale e le indicazioni Europee

Audit attesi a cura di UNICEF Italia: n° 2 nuovi Ospedali Amici dei Bambini OMS/UNICEF (Indicatori specifici in "Criteri Globali BFH 2006" - Comitato Italiano per l'UNICEF)

Dettaglio costi

Attribuiti alle aziende

Implementazione di azioni specifiche nelle attività routinarie degli operatori dei percorsi nascita - progetto itinerario a) (€30.000 x 23 Az) tot €690.000,00

Investimento a sostegno all'implementazione di attività specifiche di una o più azioni previste dal percorso del progetto "Ospedali Amici dei Bambini in almeno 1 dei punti nascita aziendali - progetto/itinerario b) (Costo medio stimato a livello nazionale per Ospedale € 50.000, comprensivo dei costi dell'Audit pari a c.ca € 5.000 e della realizzazione di corsi OMS/UNICEF sull'allattamento materno - costo medio per Punto

nascita di c.ca 125 operatori/1000 nati anno pari a 5 moduli di 20h. x 25 persone per un tot. di € 35.000) –
(€13.000 x 23 Aziende) tot €299.000,00

Da sostenere con eventuale quota regionale

Spese per attività centrali di formazione formatori per la manutenzione progetto (re-training nuovo personale secondo gli standard OMS ogni 6 mesi) €25.000; consulenze specifiche per l'implementazione del progetto €25.000; tot. €50.000,00

Spese per attività di revisione del materiale divulgativo (opuscolo per le madri in partnership con UNICEF e Masson-Elsevier) €10.000; stampa per 150.000 copie (fabbisogno di tre anni) c.c €60.000,00 tot. €70.000,00

Attivazione di un sistema informatizzato integrato Ospedale/Territorio per il monitoraggio dell'allattamento materno e di altri indicatori di salute dalla nascita alla prima infanzia tot. €80.000,00